



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DECISIONE A CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini strutturali, geologiche e sull'involucro disperdente propedeutiche alla progettazione dell'intervento di rifunzionalizzazione con miglioramento sismico ed efficientamento energetico del complesso demaniale denominato "Rocca Costanza" di Pesaro per insediamento Archivio di Stato e del "Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame" – PSD0003

CUP: E78C22001250001 - CIG: B37695902B – CPV: 71200000-0

Trattativa MePA n. 4712174

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023 prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;



- il Decreto Legislativo n. 36/2023: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii. ed i relativi allegati (di seguito “Codice”);
- gli artt. 22 e 25 del Codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del Codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- l’art. 63, co. 4, del Codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del Demanio;
- l’art. 60 del Codice secondo il quale, nel contratto sarà applicata la clausola di revisione dei prezzi;
- l’art. 120 del Codice ai sensi del quale, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all’appaltatore l’esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l’appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- il d.lgs. 33/2013 e l’art. 28 del Codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024 – 2026, deliberato dal Comitato di gestione dell’Agenzia del Demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno Etico” dell’Agenzia del Demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- Il Modello Organizzativo dell’Agenzia del Demanio – Stazione Appaltante approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 5 marzo 2024;

PREMESSO CHE

- il compendio appartenente al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico Artistico denominato “Rocca Costanza” di Pesaro è stato individuato quale oggetto di un intervento di completamento e rifunzionalizzazione, nel rispetto dei parametri previsti dall’art. 2, comma 222 e ss. della L. 191/2009, al fine di destinarlo in parte a nuova sede dell’Archivio di Stato di Pesaro, attualmente in locazione passiva, e parte a sede del “Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame”;

- l'immobile risulta inoltre vincolato ai sensi dell'art 10 del D.Lgs. 42/2004 per effetto dei provvedimenti del 04/12/1912 e del 13/01/1913 aggiornato con il provvedimento del 31/01/1968;
- per l'attuazione dell'intervento sono attualmente stati stanziati complessivamente Euro 7.350.000, quota parte dell'Agenzia del Demanio (Euro 3.600.000 per la porzione da destinare all'Archivio di Stato) e quota parte del Ministero della Cultura (Euro 1.400.000 per la parte da destinare all'Archivio di Stato ed Euro 2.350.000 per la parte da destinare al Museo della Fondazione Fo-Rame);
- con verbale prot. n. 2018/7183 del 29/08/2018 la "Rocca Costanza" è stata consegnata all'Archivio di Stato di Pesaro/Direzione Generale Archivi, ai fini della sua destinazione, a seguito della rifunzionalizzazione, a nuova sede dell'Archivio di Stato di Pesaro;
- quanto precede secondo i termini e le modalità indicate nell'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 sottoscritto in data 14/12/2021 tra il MIC – Direzione Generale Archivi – Archivio di Stato di Pesaro, il MIC – Segretariato Regionale del Ministero della Cultura delle Marche, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Pesaro, per il "*Completamento dei lavori per la realizzazione della nuova sede dell'Archivio di Stato di Pesaro mediante la rifunzionalizzazione dell'immobile demaniale denominato Rocca Costanza sito a Pesaro (PU)*" che prevede l'attribuzione del ruolo di Stazione Appaltante in capo all'Agenzia del Demanio;
- con Decreto del 14 febbraio 2022 (Rep. n. 60), registrato alla Corte dei Conti in data 23/03/2022 al n. 682, il Ministro della Cultura ha approvato il Piano Strategico "*Grandi Progetti Beni Culturali*" Programmazione ulteriori risorse annualità 2021, 2022 e 2023 per l'importo complessivo di Euro 186.285.510,00 tra i quali rientra l'intervento "Museo dalla Fondazione Dario Fo e Franca Rame", avente per oggetto la medesima "Rocca Costanza", nei termini e secondo le modalità indicate in detto Accordo sottoscritto in data 14/12/2021;
- in data 15/04/2022 è stato pertanto sottoscritto il Disciplinare d'obbligo tra il Servizio V del Segretariato Generale e il Segretariato Regionale MIC per le Marche, che detta le condizioni di finanziamento e regola le modalità di attuazione dell'intervento in oggetto, a seguito del quale, con atto del 26/07/2022, è stata formalizzata la volontà condivisa di procedere alla parziale modifica del citato Accordo sottoscritto ex art. 15 L. 241/1990 in data 14/12/2021, al fine di integrare le operazioni di rifunzionalizzazione, in esso contenute con l'intervento "Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame", di cui al suddetto Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" approvato con D.M. del 14 febbraio 2022 (Rep. n. 60);
- le risorse finanziarie di cui al Piano Strategico si inseriscono, dunque, nella progettualità condivisa tra le parti firmatarie dell'Accordo del 14/12/2021, sottoscritto ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 integrando e modificando conseguentemente gli impegni già assunti dalle parti con il suddetto Accordo;
- in considerazione della proprietà in capo allo Stato del bene in oggetto, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche, ha assunto il ruolo di contraente e di stazione appaltante in relazione all'intervento di che trattasi;

- ai sensi per gli effetti dell'art. 31 del Codice, con nota prot. n. 2022/8850/DRM del 26/10/2022, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in oggetto l'arch. Mario Russo (di seguito, il "RUP");
- con determina di affidamento prot. n. 2023/5927/DRM del 29/06/2023 questa Direzione Regionale Marche ha affidato i servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini, rilievi preliminari (compresa la relazione geologica), e alla valutazione della sicurezza strutturale al RTP formato dallo Studio Tecnico Associato "All Ingegneria", con studio in Via Primo Maggio, 56/A – 60131 – Ancona (An) – P.Iva 01065520429 (mandataria), Integrated and Sustainable Design srl, con sede in via III Trav. Ugo La Malfa n. 5 – 80021 – Afragola (NA) – P. iva 08894641219 (mandante) e Studio GEO/TEC del dott. Geol. Stefano Giuliani, con studio professionale sito in Viale Papa Giovanni XXIII n. 14/b – 60035 – Jesi (AN) – c.f. GLNSFN60R31E388Y – P.iva 00973370422 (mandante) per l'importo complessivo di Euro 135.000, oltre Iva e oneri previdenziali;
- in data 31/08/2023 è stato stipulato il contratto prot. n. 7883 con l'operatore economico costituito dal RTP sopra indicato relativo al predetto affidamento;
- con nota prot. 8830 del 29/09/2023 è stato trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino il piano delle indagini (geognostiche – strutturali – proprietà materiali – sull'involucro disperdente) predisposto dall'Operatore Economico affidatario del servizio sopra indicato ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex art. 21 comma 4 del D.lgs. 42/2004;
- con nota acquisita a prot. n. 73 del 03/01/2024 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino ha rilasciato l'autorizzazione ex art. 21 comma 4 del D.lgs. 42/2004, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:
 - *le operazioni di asportazione di intonaci, di scasso per verifica tipologia di intervento, di rimozione di porzioni di controsoffitto in cannuccia, dovranno in ogni caso preliminarmente essere precedute dalla verifica di esistenza di decorazioni parietali sotto il livello attuale delle tinteggiature attraverso la realizzazione di saggi stratigrafici di descialbo 10x10 cm da eseguire da parte di restauratore abilitato;*
 - *i sondaggi a carotaggio nel terreno e il saggio conoscitivo in fondazione dovranno essere eseguiti sotto il controllo di questa Soprintendenza. Poiché questo Ufficio non può assicurare in tempi certi l'intervento di proprio personale tecnico, al fine di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004 sarà necessario da parte del committente provvedere all'assunzione diretta di un archeologo professionista in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 110 del 22 luglio 2014 perché segua con continuità gli interventi. Il professionista incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica; in caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza"*
- al fine di adempiere alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza, è stata affidata l'esecuzione dei saggi stratigrafici e l'attività di controllo durante l'esecuzione di sondaggi all'operatore economico adArte s.r.l, con sede in Piazzetta Plebiscito, 7 - Rimini (RN) -

47921 – P. Iva 03555610405 per importo complessivo di Euro 6.350,00 (euro seimilatrecentocinquanta/00), oltre IVA e oneri di legge ed è ora necessario procedere con l'affidamento delle indagini in oggetto;

- i servizi oggetto del presente affidamento trovano copertura finanziaria con le risorse stanziare quota parte dall’Agenzia del Demanio (Euro 3.600.000 per la porzione da destinare all’Archivio di Stato a valere sul pertinente capitolo di spesa (7759)) e quota parte dal Ministero della Cultura (Euro 1.400.000 per la parte da destinare all’Archivio di Stato ed Euro 2.350.000 per la parte da destinare al Museo della Fondazione Fo – Rame;
- i contenuti minimi del servizio oggetto del presente affidamento sono stati dettagliati nella Relazione Tecnica Prestazionale del RUP;

DATO ATTO CHE

- le prestazioni in oggetto non rivestono carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48 co. 2 del D. lgs. 36/2023, dato anche l’importo dell’affidamento di modico valore;
- l’importo complessivo a base dell’affidamento è pari ad Euro 107.014,99, al netto dell’IVA ed è così suddiviso:

Descrizione breve dei servizi		Importi in euro
A1	Corrispettivo per indagini sulle strutture, ecc. spese di laboratorio per rilascio certificati di prova, nonché il ripristino post indagine.	76.634,90 €
A2	Corrispettivo per indagini geologiche, geotecniche, ecc. spese di laboratorio per rilascio certificati di prova, nonché il ripristino post indagine.	16.955,89 €
A3	Corrispettivo per indagini sull’involucro disperdente	9.595,56 €
A4	Corrispettivo per oneri della sicurezza	3.828,64 €
TOTALE (Incluso oneri della sicurezza):		107.014,99 €

- l’importo è stato così determinato come da computo metrico estimativo redatto dall’operatore economico affidatario dei servizi di architettura relativi alle indagini, rilievi preliminari (compresa la relazione geologica), e alla valutazione della sicurezza strutturale;
- la durata complessiva dell’appalto è di 60 (sessanta giorni) naturali e consecutivi decorrenti come di seguito specificato:

- Fase	Attività	Durata Prevista
Rifiunionalizzazione Rocca Costanza - Pesaro	Esecuzione indagini sulle strutture Esecuzione indagini geologiche-geofisiche Esecuzione ripristini Consegna esiti prove effettuate	60 giorni

- è possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D Lgs. 36/2023;
- in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA di cui all'art. 25 co. 2 del Codice, il RUP ha avviato tramite creazione di Trattativa diretta sul MePA in data 08/10/2024 n. 4712174 la procedura finalizzata all'affidamento diretto dei servizi in oggetto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, indirizzando la richiesta di offerta economica alla LABORTEST SRL, con sede a Pescara (PE) in via Raiale n. 110/BIS – 62128 – p.iva 02165500683 – abilitato nel MePA di CONSIP S.p.A. per la categoria merceologica relativa ai “*Servizi professionali architettonici e affini*”, il quale sentiti anche altri operatori ha garantito la propria piena disponibilità all'esecuzione dell'intera attività entro i tempi stretti richiesti dall'urgenza dell'attività;
- entro il termine del 15/10/2024 assegnato per la trasmissione dell'offerta, il predetto operatore economico ha trasmesso la propria offerta, nella qualità di mandatario di costituendo RTI formato da LABORTEST SRL, con sede a Pescara (PE) in via Raiale n. 110/BIS – 62128 – p.iva 02165500683 (mandataria) e Geatek Italia s.r.l., con sede in San Giovanni Teatino (CH) – Via Mazzini n. 59 – p. iva 02550510693 (mandante) offrendo un importo complessivo di Euro 98.760,08, di cui euro 3.828,64 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA;
- la predetta offerta economica è stata oggetto di specifica analisi e valutazione in apposita relazione prot. n. 499/DRM-REG.ATTI del 17/10/2024 da parte del RUP, il quale ritenendo la stessa congrua ha proposto di procedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto al predetto operatore economico, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di legge;

ATTESO CHE

- dai controlli effettuati (verbale prot. 526/DRM-REG.ATTI del 06/11/2024) entrambi i suddetti operatori economici risultano essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94, 95 e 98, dei requisiti speciali ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 17 del Codice, ai commi 1 e 2, dispone che “*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico – professionali;*
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del Codice, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

- ai sensi dell'art. 58 del Codice, tenuto conto della particolare tipologia del servizio e visto il carattere unitario della prestazione, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del Codice;
- ai sensi degli artt. 53 e 117 del Codice, l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto garanzia definitiva per un valore pari al 5% del contratto;
- l'affidatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto e, in ogni caso almeno 10 giorni prima della data prevista per la consegna del servizio, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori a norma dell'art. 117, comma 10, del d.lgs. n. 36/2023;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo e, in particolare, la Relazione Tecnica Prestazionale nella quale sono stati dettagliati i contenuti minimi del servizio oggetto del presente affidamento e le relazioni del RUP rispettivamente prot. nn. 2024/499/DRM-REG.ATTI del 17/10/2024 e 2024/526/DRM-REG.ATTI del 06/11/2024;
2. di affidare l'esecuzione dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini strutturali, geologiche e sull'involucro disperdente propedeutiche alla progettazione dell'intervento di rifunionalizzazione con miglioramento sismico ed efficientamento energetico del complesso demaniale denominato "Rocca Costanza" di Pesaro per insediamento Archivio di Stato e del "Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame" – PSD0003 all'operatore economico *costituendo* Raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) formato da Labortest srl, con sede in via Raiale, 110 bis - PESCARA (PE) - 65128 – P. Iva 02165500683 (mandataria) e e Geatek Italia s.r.l. (mandante) con sede in San Giovanni Teatino (CH) – Via Mazzini n. 59 – p. iva 02550510693, per importo complessivo di Euro 98.760,08, di cui euro 3.828,64 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA;
3. di dare atto che la durata complessiva dell'appalto è di 60 (sessanta giorni) naturali e consecutivi decorrenti come di seguito specificato:

- Fase	Attività	Durata Prevista
Rifunionalizzazione Rocca Costanza - Pesaro	Esecuzione indagini sulle strutture Esecuzione indagini geologiche-geofisiche Esecuzione ripristini Consegna esiti prove effettuate	60 giorni

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 e 117 del Codice, l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto garanzia definitiva per un valore pari al 5% del contratto;
5. di dare atto che l'affidatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto e, in ogni caso almeno 10 giorni prima della data prevista per la consegna del servizio, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche

preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori a norma dell'art. 117, comma 10, del d.lgs. n. 36/2023;

6. di provvedere alla stipula del contratto, nelle forme previste dall'art. 18, co. 1, del D.lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 55, comma 1, secondo periodo, del Codice, *"i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;
8. di dare atto che l'appalto in oggetto è finanziato con le risorse stanziare complessivamente per Euro 7.350.000, quota parte dell'Agenzia del Demanio (Euro 3.600.000 per la porzione da destinare all'Archivio di Stato) e quota parte del Ministero della Cultura (Euro 1.400.000 per la parte da destinare all'Archivio di Stato ed Euro 2.350.000 per la parte da destinare al Museo della Fondazione Fo-Rame);
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente;
10. di demandare al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore
Cristian Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Mario Russo
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Tiziano Pelonara
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile U.O. Gare e Appalti
Avv. Martina Viventi
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.